

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CAM FORNI
Formula CAM codice: 7506
Codice commerciale: 30122H001485

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pulitore per forno
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito da: Italchim srl
Via del Mobiliere, 12/14 - 40138 BOLOGNA (BO)
Tel.: +39 051 531108 - Fax.:+39 051 538852
info@italchim.com - www.italchim.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: michele.zerbetto@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 3358333228

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Corr. 1A

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:
Pittogrammi, codici di avvertenza:



GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contiene: Idrossido di sodio.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi non ionici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrossido di sodio	> 5 <= 10%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-xxxx
D-Glucopyranose, oligomeric, decyl octyl glycosides	> 1 <= 5%	Eye Dam. 1, H318	N.A.	68515-73-1	500-220-1	01-2119488 530-36-xxxx

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

Iodrossido di sodio:

1310-73-2 idrossido di sodio (25-50%)

TWA Valore a breve termine: C 2 mg/m³

DNEL

CAS No. 1310-73-2 Sodium hydroxide

Long-term - local effect Inhalation: 1 mg/m³

PNEC

CAS No. 1310-73-2 Sodium hydroxide

PNEC value depends on the pH of the environment.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

D-Glucopyranose, oligomeric, decyl octyl glycosides:

DNEL/DMEL e valori PNEC

DN(M)EL Lavoratore singolo:

Tipologia DNEL

DNEL orale a breve termine (acuto)

DNEL orale a lungo termine (ripetuto)

DNEL dermatico acuto, a breve termine (locale)

Valutazione di pericolo della zona di copertura dovuta all'esposizione a lungo termine del rispettivo DNEL.

DNEL dermale acuto, a breve termine (sistemico)

Valutazione di pericolo della zona di copertura dovuta all'esposizione a lungo termine del rispettivo DNEL.

DNEL dermale a lungo termine (locale)

A causa del noto potenziale irritante delle sostanze in esame non diluite è comune l'utilizzo di indumenti di protezione individuale quali guanti per evitare il contatto cutaneo, considerando il DNEL locale come obsoleto.

DNEL dermatico a lungo termine (sistemico) 595,000 mg/kg bw/giorno

Tipologia DNEL

DNEL inalazione acuta (locale)

Valutazione di pericolo della zona di copertura dovuta all'esposizione a lungo termine del rispettivo DNEL.

DNEL inalazione acuta (sistemica)

Valutazione di pericolo della zona di copertura dovuta all'esposizione a lungo termine del rispettivo DNEL.

DNEL inalazione a lungo termine (locale)

Valutazione di pericolo non assegnabile dovuto alla scarsità/assenza di dati.

DNEL inalazione a lungo termine (sistemica) 420 mg/m³

DN(M)EL Popolazione generale:

DNEL orale a breve termine (acuto)

Valutazione di pericolo della zona di copertura dovuta all'esposizione a lungo termine del rispettivo DNEL.

DNEL orale a lungo termine (ripetuto) 35.7 mg/kg bw/giorno

DNEL dermatico acuto, a breve termine (locale)

Valutazione di pericolo della zona di copertura dovuta all'esposizione a lungo termine del rispettivo DNEL.

DNEL dermatico acuto, a breve termine (sistemico)

Valutazione di pericolo della zona di copertura dovuta all'esposizione a lungo termine del rispettivo DNEL.

DNEL dermatico a lungo termine (locale)

Soltanto i lavoratori verranno a contatto con le sostanze irritanti pure.

DNEL dermatico a lungo termine (sistemico) 357,000 mg/kg bw/giorno

DNEL inalazione acuta (locale)

Valutazione di pericolo della zona di copertura dovuta all'esposizione a lungo termine del rispettivo DNEL.

DNEL inalazione acuta (sistemico)

Valutazione di pericolo della zona di copertura dovuta all'esposizione a lungo termine del rispettivo DNEL.

DNEL inalazione a lungo termine (locale)

Valutazione di pericolo non assegnabile dovuto alla scarsità/assenza di dati.

DNEL inalazione a lungo termine (sistemico) 124 mg/m³

PNEC:

Tipologia PNEC

PNEC d'acqua, acqua dolce Valore: 0.1 mg/L, Fattore di valutazione: 10

PNEC d'acqua, acqua marina Valore:0.01 mg/L, Fattore di valutazione: 100

PNEC d'acqua, rilasci intermittenti Valore: 0.27 mg/L, Fattore di valutazione: 100

PNEC deposito, acqua dolce Valore: 0.487 mg/kg, Fattore di valutazione: N/A

PNEC deposito, acqua marina Valore: 0.048 mg/kg, Fattore di valutazione: N/A

PNEC terreno Valore: 0.654 mg/kg, Fattore di valutazione: 1000

PNEC impianto di depurazione (STP) Valore: 560 mg/L, Fattore di valutazione: 1

PNEC aria

PNEC avvelentamento secondario Valore: 111.11 mg/kg cibo, Fattore di valutazione: 90

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido giallo limpido	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	12,30	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	1,095 gr/cm ³	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione:	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può reagire con acidi forti.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire con acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione alla luce diretta e a fonti di calore. Evitare il congelamento.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, ammoniaca e sali d'ammonio, metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di

classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Iodossido di sodio:

Tossicità acuta:

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

Sugli occhi: Fortemente corrosivo.

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Corrosivo

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

D-Glucopyranose, oligomeric, decyl octyl glycosides:

Tossicità acuta

Tossicità acuta orale

LD50 > 2000 mg/kg bw (Ratto, OECD linea guida 423)

Tossicità acuta dermica

LD50 > 2000 mg/kg bw (Coniglio, equivalente o simile a OECD linea guida 402)

Tossicità acuta delle vie respiratorie (vapori)

Non pervenuto

Tossicità acuta delle vie respiratorie (polvere/fumi)

Non pervenuto

Corrosione/irritazione pelle Non irritante (Coniglio, OECD guida linea 404)

Gravi danni/irritazione degli occhi Altamente irritante (Coniglio, OECD guida linea 405)

Irritazione delle vie respiratorie

Non pervenuto.

Sensibilizzazione di pelle e vie respiratorie

Nessuna sensibilizzazione (Cavia, maschio, OECD guida linea 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali in vitro: linfoma (topo) L5178Y cellule (esame dei geni di cellula mammifera, meta.

Act. : con e senza): negativo

in vitro: S. salmonella enterica (test di Ames, OECD linea guida 471, met.act. : con e senza): negativo

in vitro: fibroblasti polmonari su criceto cinese (test di aberrazione cromosomica su mammiferi, OECD linea guida 473, met. Act. : con e senza): negativo

in vivo: topo (CD-1) maschio (esame del micronucleo, OECD guida linea 474): negativo

Cancerogenicità Non

pervenuto. Tossicità

riproduttiva

Metodo : Ratto maschio/femmina (screening di un'intera generazione,

orale: sonda gastrica 0, 100, 300, 1000 mg/kg bw,

esposizione: 2 settimane prima dell'accoppiamento e dopo, fino al giorno del sacrificio (giorni di studio 53, 4 giorni post partum). (giornaliero), OECD linea guida 421.

Risultati : NOAEL (P): 1000 mg/kg bw/giorno (nominale) (maschio/femmina) (Nessun effetto correlato al trattamento.)

Metodo: ratto, orale : sonda gastrica, 0, 100, 300, 1000 mg/kg bw, esposizione : giorni 6-15 di gestazione (giornaliero), OECD linea guida 414

Resultati : NOAEL (tossicità materna): 1000 mg/kg bw/giorno (nominale) (nessun effetto correlato al trattamento)

NOAEL (tossicità nello sviluppo): 1000 mg/kg bw/giorno (nominale) (nessun effetto correlato al trattamento)

STOT-esposizione singola

Non pervenuto.

STOT-esposizione ripetuta

Metodo: ratto (maschio/femmina), subcronico (orale: sonda gastrica), 0, 250, 500, 1000 mg/kg bw (nominale in acqua), esposizione: 90 giorni (giornaliero), EU metodo B. 26

Risultati: NOAEL: 100 mg/kg bw/giorno (nominale) (maschio/femmina) (infiammazione e ulcerazioni delle membrane mucose del primo strato di intestino dovuto alla somministrazione in bolo e al potenziale irritante della sostanza in esame.)

Pericolo in seguito ad aspirazione

Non pervenuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Effetti tossici per l'ambiente:

Tipo di test/ concentrazione attiva/ metodo valutazione

CAS No. 1310-73-2 Sodium hydroxide

Acute toxicity:

35 - 189 mg/l (Fish)

EC50 (48 h): 40.4 mg/L (Daphnia /Ceriodaphnia sp.)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un aumento del valore pH. Un alto valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si riduce il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

D-Glucopyranose, oligomeric, decyl octyl glycosides:

Tossicità acuta (breve termine)

Pesce LC50(96h, Brachydanio rerio) >100 mg/L

Daphnia EC50(48h, Daphnia magna) 10-100 mg/L

Alga EC50(72h, Scenedesmus subspicatus) 10-100mg/L

Tossicità cronica (lungo termine)

Pesce NOEC (Brachydanio rerio) = 1.8 mg/L (RA da 110615-47-9)

Daphnia NOEC(Daphnia magna) = 1 mg/L (RA da 110615-47-9)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Nessun dato disponibile.

D-Glucopyranose, oligomeric, decyl octyl glycosides:

Degradabilità Fanghi attivi, non adattato, OECD guida linea 301E, facilmente biodegradabile, 100% dopo 28giorni(DOC rimovibile)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:
Non da bioaccumulo.

D-Glucopyranose, oligomeric, decyl octyl glycosides:
Log Kow < 1.77

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:
Nessun dato disponibile.

D-Glucopyranose, oligomeric, decyl octyl glycosides:
log Koc = 1.7 (OECD Guideline 121)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

1760

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Idrossido di sodio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 8
Etichetta : 8
Codice di restrizione in galleria : E
Quantità limitate : 5 L
EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente
Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Descrizione delle categorie di pericolo esposte al punto 3

Met. Corr. 1 = Sostanza o miscela corrosiva per i metalli

Skin Corr. 1A = Corrosione cutanea

Eye Dam. 1 = Lesioni oculari gravi

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
